



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

ICQRF Nord - Ovest
Prot. Ingresso del 17/11/2014
Numero: **0020060**
Classifica: SA.RELSIND



**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

ICQRF NORD - OVEST

**ACCORDO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI SEDE
FUA - ANNO 2013**

Il giorno 17 novembre 2014 presso i locali dell'Ufficio in intestazione la delegazione amministrativa dell'ICQRF Nord-Ovest e la RSU avente titolo raggiungono il presente accordo.

VISTO il CCNL comparto Ministeri 1998-2001 sottoscritto il 16.02.1999 ed, in particolare, gli articoli 31 e 32;

VISTO l'art. 23 del CCNL relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009 ed i relativi bienni economici;

VISTO l'art. 32 comma 2 del sopra citato CCNL, che riserva alla contrattazione di posto di lavoro di cui all'art. 4 comma 3 lett. B) del CCNL del 16.02.1999 una quota non inferiore al 20% delle risorse del Fondo unico destinate alla produttività;

VISTO il CCNI del Mipaaf sottoscritto in via definitiva il 19.05.2009;

VISTA l'Accordo relativo al riparto del FUA per l'anno 2013, sottoscritto l'11.11.2014 che, al punto C) dell'art.6 ha destinato alla contrattazione integrativa di sede di posto di lavoro dell'ICQRF una somma di € 1.861.862,28 al lordo degli oneri riflessi (netto € 1.403.061,25);

VISTI i criteri generali di distribuzione delle risorse destinate alla contrattazione di sede decentrata indicati nel sopra citato Accordo;

CONSIDERATO che il riparto effettuato sulla consistenza del personale in servizio ha determinato € 123.827,85 al lordo degli oneri riflessi (netto € 93.314,13) la quota spettante all'ICQRF Nord-Ovest;

VISTO il decreto legislativo 27.10.2009, n. 150, ed in particolare gli artt. 7, 8 e 9;

VISTI i criteri di distribuzione del Fondo Unico di sede come definiti all'articolo 6, lettera C) , sub A) e sub B) dell' Accordo sottoscritto l'11 novembre 2014;

VISTO il preliminare di Accordo di contrattazione integrativa di sede siglato presso l'Ufficio periferico di Torino – ora ICQRF Nord-Ovest - in data 08.07.2013, ed i progetti costituenti parte integrante dell'accordo stesso;

VISTO l'Accordo di contrattazione integrativa di sede siglato presso l'ICQRF Nord-Ovest il 30.09.2014;

VISTA la nota di convocazione della RSU prot. n. 19823 del 12.11.2014;

**CONVENGONO
Articolo 1**

Per l'anno 2013, la somma assegnata alla sede di contrattazione decentrata dell'ICQRF Nord-Ovest viene utilizzata per la remunerazione del personale secondo i seguenti criteri, come descritti nel Preliminare di Accordo del luglio 2013 e nel successivo Accordo del settembre 2014:

- 1- Corresponsione di una indennità di rischio e disagio per l'espletamento dell'attività di guida delle autovetture di servizio, come implementata con l'Accordo sottoscritto in data 30.09.2014;
- 2- Corresponsione di una indennità di disagio per missioni non ispettive effettuate da personale amministrativo soggetto a spostarsi nell'ambito dell'articolazione dell'Ufficio per espletamento di pratiche di natura amministrativa;
- 3- Realizzazione dei Progetti di sede sotto indicati, individuati nel preliminare di accordo ed effettivamente messi in opera e realizzati:
 - a. Programma mirato sui vini a DOP e IGP – referente di progetto: Cecilia Fedi;
 - b. Sportello al pubblico – referenti di progetto: TO-Cecilia Santilli; AT-Gianni Boccia; GE-Daniela Castello;
 - c. Analisi del rischio importazione/introduzione merci: referente di progetto: Marco Andreani;
 - d. Analisi ordinanze archiviazione periodo 2010-2013: referente di progetto: Antonio Coppola.

OM *OM* *OM* *OM*



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

L'assegnazione per la contrattazione di sede, detratte le somme necessarie alla retribuzione dei punti 1 e 2, detratte ulteriormente le somme necessarie alla retribuzione dei referenti di progetto, è attribuita al personale che ha aderito ai progetti, secondo i seguenti criteri di differenziazione:

- i $\frac{1}{2}$ della quota residua sono erogati a ciascun partecipante in base:
 - alla percentuale di realizzazione del progetto;
 - alle giornate di lavoro svolte nell'ambito dell'orario ordinario, come registrate dalla procedura automatizzata delle presenze;
 - alle giornate nelle quali si eseguono congiuntamente attività interna ed attività esterna (l'attività in ufficio svolta dai funzionari ispettivi viene retribuita parametrando la quota di ciascuna giornata a circa il 20% di quanto riconosciuto al personale che svolge esclusivamente attività interna (cd. giornata standard), senza limite di cumulo con la retribuzione stabilita dall'Amministrazione centrale a titolo di indennità di disagio per attività esterna – retribuzione voce di spesa B della contrattazione collettiva);
- $\frac{1}{4}$ della quota residua è assegnato in base alla performance di progetto, ovvero alla valutazione, da parte del referente di progetto, dell'apporto qualitativo fornito da ciascun partecipante, come meglio specificato nel Preliminare di accordo del 2013.

Articolo 2

Nel recepire le indicazioni scaturite dall'Accordo di Amministrazione centrale sottoscritto l'11.11.2014, come definite nell'articolo 6, lettera C), sub A) e sub B), si determina che l'indennità di cui all'Accordo di sede verrà erogata definitivamente solo in presenza di una valutazione individuale del personale da 65 a 100 punti, calcolati secondo i parametri previsti nel Piano delle Performance del Mipaaf, disponibile sul sito internet del Ministero dal 31 gennaio 2011 alla pagina:

<http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3267>

1. Punteggio da 100 a 85 punti	100%
2. Punteggio da 84,99 a 80 punti	75%
3. Punteggio da 79,99 a 65 punti	50%
4. Punteggio inferiore a 65 punti	0%

La somma che residua in esito ai conteggi effettuati in base ai criteri di cui ai punti 2 e 3 verrà interamente ridistribuita al personale di cui al punto 1.

Articolo 3

Confermando, pertanto, l'impianto del Preliminare di Accordo del luglio 2013 e dell'Accordo sottoscritto lo scorso settembre 2014, con il solo emendamento dei criteri di erogazione definitiva della quota FUA, si sottoscrive il presente Accordo al quale sono allegati, quale parte integrante:

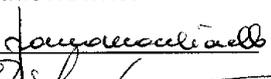
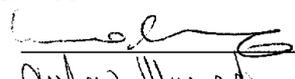
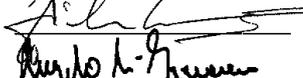
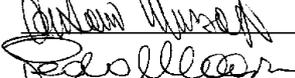
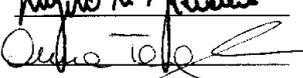
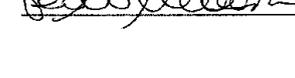
- il Preliminare di accordo di contrattazione integrativa di sede dell'8.07.2013 ed i relativi progetti/obiettivi;
- le schede – all. a) – relative ad ogni progetto, corredate di relazioni conclusive e valutazioni del singolo dipendente, redatte dal Referente di progetto ed approvate dal Responsabile del progetto, per evitare erogazioni indifferenziate;
- l'Accordo di contrattazione integrativa di sede siglato in data 30.09.2014.

L'efficacia del presente Accordo di sede è subordinata alla registrazione, da parte dell'Organo di Controllo, dell'Accordo di contrattazione collettiva integrativa dell'Amministrazione centrale relativo al FUA 2013 stipulato in data 11.11.2014, nonché all'esito positivo delle procedure di controllo previste per la contrattazione decentrata.

Torino, 17 novembre 2014

LA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA

I COMPONENTI DELLA RSU

Franco MACCHIAVELLO 	Lorenzo MARENGO 
Giancarlo FIANDO 	Antonio MANZATO 
Angelo DI GIACOMO 	Paolo MANCINI 
Anna TAGLIONI 	

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento Regionale per lo Sviluppo Economico
Ufficio Regionale per lo Sviluppo Economico e Agricolo
Agricoltura, Allevamento e Pesca
Visto n. 168 ex art. 5, comma 2, Circa. n. 123/2011
Roma Stella
il DIRETTORE



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE
DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

ICQRF NORD - OVEST

Prot. n. 16217/RELSIND del 010.10.2014.

**ACCORDO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI SEDE
FUA - ANNO 2013**

Il giorno 30.09.2014 alle ore 10,45 si sono riuniti presso i locali dell'Ufficio in intestazione la Delegazione amministrativa - costituita dal Direttore Dott. Giovanni GOGLIA e dai Funzionari Dott. Franco MACCHIAVELLO, P.a. Angelo DI GIACOMO, P.a. Giancarlo FIANDO e sig.ra Anna TAGLIONI - e la RSU dell'ICQRF Nord-Ovest - rappresentata dal sig. Lorenzo MARENGO, dal Dott. Antonio MANZATO e dal Dott. Paolo MANCINI (non si registrano presenze di rappresentanti delle Organizzazioni sindacali territoriali, regolarmente invitati).

Il Direttore

VISTO il CCNL comparto Ministeri 1998-2001 sottoscritto il 16.02.1999 e, in particolare, gli articoli 31 e 32;

VISTO il CCNI del MiPAF sottoscritto il 25.06.2001 e successive modificazioni;

VISTA l'ipotesi di accordo di contrattazione collettiva integrativa a livello di Amministrazione relativo al riparto del FUA per l'anno 2013, sottoscritto il 01.08.2014, in attesa di stipula definitiva;

CONSIDERATO che detto Accordo ha destinato, per il personale del ruolo ICQRF, una somma pari a € 1.861.862,28 (al lordo degli oneri riflessi) per la contrattazione decentrata;

VISTO il preliminare di Accordo di contrattazione integrativa di sede siglato presso l'Ufficio periferico di Torino - ora ICQRF Nord-Ovest - in data 08.07.2013, ed i progetti costituenti parte integrante dell'accordo stesso;

VISTA la quota del Fondo unico di amministrazione al personale comprensiva degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore - anno 2013 - assegnata all'ICQRF Nord-Ovest, pari ad € 88.709,68 ed attribuita alle seguenti unità di personale: n. 18 a Torino, n. 18 ad Asti e n. 13 a Genova;

VISTA la nota di convocazione delle OO.SS. territoriali e della RSU prot. n. 14525 del 12.09.2014;

salutati i presenti, dichiara aperta la riunione.

Il Direttore, prima di dare il via ai lavori, esprime rammarico per l'assenza delle rappresentanze sindacali territoriali: si è persa un'opportunità di confronto e di collaborazione proficua.

Si passa poi all'argomento all'ordine del giorno. Si sottolinea, in premessa, che l'ICQRF Nord-Ovest, sulla base dell'esperienza pregressa, nel 2013 ha attivato tutte le procedure necessarie per promuovere reali e significativi miglioramenti dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali, mediante la realizzazione di progetti di sede da finanziarsi con le risorse del FUA 2013, seppure in assenza della definizione dell'Accordo di contrattazione collettiva integrativa dell'Amministrazione centrale.

Successivamente si dà lettura dei contenuti principali dell'Accordo di contrattazione collettiva integrativa siglato presso l'Amministrazione centrale nello scorso mese di agosto e si accerta la conformità dei contenuti del Preliminare di accordo siglato a Torino nel mese di luglio 2013 rispetto ai fondamentali della normativa di riferimento e dell'Accordo collettivo di Amministrazione centrale. Di seguito si riassumono gli elementi salienti del Preliminare, in funzione dei quali lo stanziamento attribuito all'Ufficio sarà destinato al personale.

- 1- Indennità di rischio e disagio per l'espletamento dell'attività di guida delle autovetture di servizio;
- 2- Indennità di disagio per missioni non ispettive effettuate da personale amministrativo soggetto a spostarsi nell'ambito dell'articolazione dell'Ufficio per espletamento di pratiche di natura amministrativa;
- 3- Progetti di sede, individuati nel preliminare di accordo ed effettivamente messi in opera e realizzati:
 - a. Programma mirato sui vini a DOP e IGP - referente di progetto è il P.ch. Cecilia Fedi;
 - b. Sportello al pubblico-referenti di progetto: TO- Cecilia Santilli; AT- Gianni Boccia; GE- Daniela Castello;
 - c. Analisi del rischio importazione/introduzione merci: referente di progetto è il Dott. Marco Andreani;
 - d. Analisi ordinanze archiviazione periodo 2010-2013: referente di progetto è il P.ch. Antonio Coppola.

Il progetto SIA - Sistema informativo amministrativo (individuato come e) nel preliminare di accordo) non si è realizzato perché l'Ufficio è transitato alla gestione informatizzata delle presenze SGP nel mese di aprile 2014.

L'assegnazione per la contrattazione di sede, detratte le somme necessarie alla retribuzione dei punti 1 e 2, detratte ulteriormente le somme necessarie alla retribuzione dei referenti di progetto, è attribuita al personale che ha aderito ai progetti, secondo i seguenti criteri di differenziazione:

- i $\frac{3}{4}$ della quota residua sono erogati a ciascun partecipante in base:
 - alla percentuale di realizzazione del progetto;
 - alle giornate di lavoro svolte nell'ambito dell'orario ordinario, come registrate dalla procedura automatizzata delle presenze;
 - alle giornate nelle quali si eseguono congiuntamente attività interna ed attività esterna (l'attività in ufficio svolta dai funzionari ispettivi viene retribuita parametrando la quota di ciascuna giornata a circa il 20% di quanto riconosciuto al personale che svolge esclusivamente attività interna (cd. giornata standard), senza limite di cumulo con la retribuzione stabilita dall'Amministrazione centrale a titolo di indennità di disagio per attività esterna – retribuzione voce di spesa B della contrattazione collettiva);
- $\frac{1}{4}$ della quota residua è assegnato in base alla performance di progetto, ovvero alla valutazione, da parte del referente di progetto, dell'apporto qualitativo fornito da ciascun partecipante, come meglio specificato nel Preliminare di accordo del 2013.

Per ogni progetto è stata redatta un'apposita scheda (vedi all. a) nella quale sono sintetizzati: descrizione del progetto, obiettivi e piano di lavoro, risultato raggiunto, durata e tempi di monitoraggio, unità partecipanti, assegnazione a consuntivo. A ciascuna scheda sono allegati: relazione finale e valutazione finale del personale, redatte dal referente di progetto.

La discussione continua sulle possibili opzioni che scaturiscono dall'Accordo del Ministero (realizzazione di progetti o retribuzione in base alla performance 2013), con diversi interventi articolati; in particolare viene sottolineata la singolarità della situazione, dovuta al ritardo con il quale è stata definita la contrattazione collettiva presso l'Amministrazione centrale. Si determina e si registra a verbale che, comunque, presso l'ICQRF Nord-Ovest, in fase di liquidazione dei compensi, saranno considerati entrambi i disposti: **1**-retribuzione per la partecipazione ai progetti, calcolata come da preliminarie di accordo 2013; **2**- erogazione definitiva "solo in presenza di una valutazione individuale del personale superiore a 90 punti su 100".

La RSU propone, nello specifico dell'Accordo di sede ed avuto riguardo alla consistenza della cifra assegnata all'ICQRF Nord-Ovest, di implementare le somme individuate per la retribuzione del disagio di guida delle autovetture di servizio, elevando gli importi previsti come di seguito indicato: squadra con unico conducente: da 3 a 4 €; squadra con due conducenti: da 1,5 a 2,5 €; squadra con tre conducenti: confermato 1€.

La Delegazione amministrativa condivide il principio ed accoglie la richiesta di incremento. Suggestisce, altresì, di attivare una verifica, presso il personale delle tre sedi dell'Ufficio, su eventuali segnalazioni di ulteriori situazioni di disagio eventualmente "indennizzabili" in sede di prossime contrattazioni FUA.

Al termine della discussione la Delegazione amministrativa, riepilogando gli elementi significativi del dibattito, propone di emendare il preliminarie di accordo siglato nel 2013 nelle parti relative alla cancellazione del progetto e), alla retribuzione della guida ed alla % di retribuzione delle giornate di attività congiunta (interna/esterna), confermando l'impianto dell'accordo stesso, che esprime una sintesi soddisfacente delle diverse esigenze e linee di pensiero registrate presso l'Ufficio e mediate ai tavoli di contrattazione. Si rimanda al preliminarie di accordo del 2013 anche per ciò che concerne i criteri di attribuzione di eventuali nuove assegnazioni di fondi.

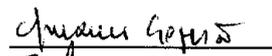
Costituiscono parte integrante del presente Accordo:

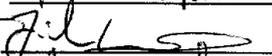
- il Preliminare di accordo di contrattazione integrativa di sede dell'8.07.2013 ed i relativi progetti/obiettivi;
- le schede – all. a) – relative ad ogni progetto, corredate di relazioni conclusive e valutazioni del singolo dipendente redatte dal Referente di progetto ed approvate dal Responsabile del progetto, per evitare erogazioni indifferenziate.

L'efficacia del presente Accordo di sede è subordinata alla stipula definitiva dell'Accordo di contrattazione collettiva integrativa dell'Amministrazione centrale relativo al FUA 2013 e all'esito positivo delle procedure di controllo previste specificatamente per la contrattazione decentrata (UCB).

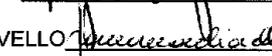
Non sono segnalati ulteriori argomenti da sottoporre all'attenzione dei convenuti, pertanto si dichiara chiusa la riunione alle ore 12,30.

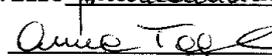
LA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA

Dott. Giovanni GOGLIA 

P.a. Giancarlo FIANDO 

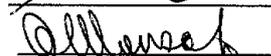
P.a. Angelo DI GIACOMO 

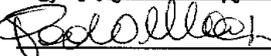
Dott. Franco MACCHIAVELLO 

Sig.ra Anna TAGLIONI 

I COMPONENTI DELLA RSU

Sig. Lorenzo MARENCO 

Dott. Antonio MANZATO 

Dott. Paolo MANCINI 

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE
DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI**

UFFICIO TERRITORIALE DI TORINO

Prot. n. 11228/RELSIND dell'8 luglio 2013.

**RIUNIONE PRELIMINARE PER ESAME PROGETTI DI SEDE, NELLE MORE DELLA
DEFINIZIONE DELL'ACCORDO DI CONTRATTAZIONE ICQRF
FUA - ANNO 2013**

Il giorno 08.07.2013 alle ore 11,00 si sono riuniti presso i locali dell'Ufficio in intestazione il Direttore, Dott. Gianfranco AMERIO con la Delegazione amministrativa e la RSU dell'Ufficio (non si registrano presenze di rappresentanti delle Organizzazioni sindacali territoriali, regolarmente invitate).

VISTO il CCNL comparto Ministeri 1998-2001 sottoscritto il 16 febbraio 1999 e, in particolare, gli articoli 31 e 32;

VISTO il CCNI del MiPAF sottoscritto il 25 giugno 2001 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che non risulta ancora notificato l'Accordo di contrattazione collettiva integrativa a livello di Amministrazione relativo al riparto del FUA per l'anno 2013;

VALUTATA l'opportunità di prendere in esame lo stato di realizzazione di progetti di sede, già operativi in base alla programmazione delle attività di ufficio, presumendo che l'Accordo FUA in corso di definizione presso l'Amministrazione centrale destini, per il ruolo ICQRF, una quota finalizzata al finanziamento della produttività nell'ambito di specifici progetti, programmi e/o piani di lavoro da approvarsi in sede di contrattazione decentrata;

VISTA la nota di convocazione prot. 10622 del 27 giugno 2013;

**NELLE MORE DELLA NOTIFICA DELL'ACCORDO FUA
PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE-ICQRF**

SI APPROVANO

**LE SEGUENTI LINEE GENERALI COSTITUENTI IL PRELIMINARE DI
ACCORDO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI SEDE, I CUI SPECIFICI PROGETTI
COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE VERBALE, quale all.1:**

PROGETTI/OBIETTIVI: i progetti individuati nel corso della riunione per l'assegnazione del FUA 2013, selezionati fra quelli proposti dalla Direzione e quelli segnalati dalle RSU - anche in considerazione dell'attività lavorativa in corso di svolgimento presso le tre sedi in cui è articolato l'Ufficio - sono i seguenti: a) CONTROLLO VINI a DOP e IGP; b) SPORTELLO AL PUBBLICO; c) ANALISI RISCHIO IMPORTAZIONE MERCI (PORTO-DOGANE); d) ORDINANZE ARCHIVIAZIONE. Nel caso in cui si verificano le condizioni, entro l'ultimo trimestre dell'anno potrebbe essere attivato anche il progetto: e) SIA - Sistema Informativo Amministrativo, come descritto nell'allegato al verbale.

Si concorda su quanto di seguito indicato, che sarà riportato sull'accordo di sede:

- Si sottolinea che il personale (amministrativo ed ispettivo) dell'Ufficio ha già operato, nel corso dell'anno corrente, in attività coordinate - in base all'organizzazione interna fissata con l'Organigramma adottato per le tre sedi dell'Ufficio territoriale di Torino - finalizzate alla razionalizzazione, riorganizzazione, collazione documentale ed aggiornamento dei dati, degli atti e dei documenti riferiti ai settori tematici a), b), c), e d) sopra individuati,

investendo risorse ed energie; si determina, pertanto, di prendere in considerazione l'intero anno lavorativo, fermo restando che nel periodo residuale dell'anno si focalizzeranno gli obiettivi finali e si opererà per far sì che la migliore organizzazione interna sia utile a confermare e consolidare i significativi miglioramenti in termini di efficienza, produttività ed efficacia nello svolgimento delle funzioni di istituto, anche nell'ottica di proseguire nell'omogeneizzazione e nell'uniformazione dei processi lavorativi adottati nelle tre sedi in cui si articola l'Ufficio territoriale di Torino;

- Si stabilisce di formalizzare, per il coordinamento delle attività fin qui svolte ed ancora da svolgere, avuto riguardo alla partecipazione ed alle funzioni già rilevate nel corso dell'anno, un referente per i progetti a), c) e d), mentre per il progetto b) SPORTELLO AL PUBBLICO si ritiene opportuno individuare un referente per ciascuna sede dell'Ufficio; i referenti hanno il compito di razionalizzare lo svolgimento dei lavori e di redigere una sintetica relazione su: attività da svolgere, obiettivi prefissati e raggiunti, ivi compresa una valutazione sull'impegno e l'apporto individuale dei partecipanti così articolata: da 1 a 4; da 5 a 7; da 8 a 10. Sarà effettuato un costante monitoraggio per valutare eventuali correttivi e/o modifiche dell'organizzazione delle attività e delle relative tempistiche. **Dette relazioni saranno verificate ed approvate dal Direttore dell'Ufficio e costituiranno documentazione probante ai fini della liquidazione dei compensi assegnati.** Per i responsabili di progetto verrà effettuata la relativa valutazione da parte del Dirigente. Il Direttore dell'Ufficio, sulla base dell'attività svolta, propone i seguenti nominativi: a) Controllo Vini a DOP e IGP: referente: Cecilia FEDI; b) Sportello al Pubblico: referente TO: Cecilia SANTILLI – referente AT: Gianni BOCCIA – referente GE: Daniela CASTELLO; c) Analisi rischio importazione merci (porto-dogane): referente Marco ANDREANI; d) Ordinanze archiviazione: referente Antonio COPPOLA. Nell'eventualità che si realizzi anche il progetto e) SIA, sarà referente Teresa DI CAIRANO.
- In considerazione del riconoscimento di una indennità di disagio per l'attività ispettiva esterna nell'Accordo di contrattazione collettiva a livello di Amministrazione, su proposta delle RSU si conferma l'estensione di detta indennità anche alle attività esterne non ricomprese nel sopracitato accordo, con la sola esclusione della partecipazione ai corsi di formazione ed aggiornamento professionale. A tale scopo si destina l'importo di € 1.000,00 (mille), da utilizzare con le modalità di retribuzione già stabilite per le missioni ispettive. L'eventuale somma residuale sarà inglobata nella quota riservata ai progetti di sede;
- Si conferma, come già rilevato nello scorso accordo FUA anno 2012, il notevole impegno e disagio psicofisico nell'attività di guida delle autovetture di servizio, riferito alle condizioni del traffico, sia a livello cittadino che extraurbano (in particolare autostradale), anche a causa della crescente intensità della circolazione degli automezzi pesanti; si determina, pertanto, di riconoscere una indennità giornaliera di guida da erogarsi - ai funzionari che hanno dato disponibilità alla guida e che svolgono, pertanto, mansioni aggiuntive rispetto ai colleghi con pari incarico - in base agli incarichi di servizio: squadra con un solo guidatore: al guidatore € 3/giorno; squadra con due guidatori: ad entrambi € 1,5/giorno; squadra con tre guidatori: € 1/giorno per ciascuno. Nel caso in cui documentazione agli atti dell'Ufficio attesti in maniera inequivocabile che, pur in presenza di più guidatori, l'attività di guida è stata svolta da un solo funzionario, a quest'ultimo sarà riconosciuta l'indennità di € 3/giorno;
- Adesioni: ciascun dipendente aderisce volontariamente ad un solo progetto FUA, in base alle mansioni prevalenti svolte nel corso dell'anno, ivi compresi i dipendenti in part-time; i dipendenti eventualmente non interessati devono presentare formale comunicazione di rinuncia al Direttore o al Responsabile di Sede distaccata;
- Modalità di retribuzione: a ciascun referente di progetto è riconosciuta una maggiorazione della retribuzione pari all'1% dell'importo residuo destinato agli obiettivi dei tre settori, dedotte le somme destinate a missioni amministrative e guide. Si decide di accantonare una somma pari a 1/4 della quota residuale destinata ai progetti per la retribuzione dell'impegno e dell'apporto personale alle attività svolte, in base alla seguente proporzione: valutazione dell'impegno e dell'apporto personale da 8 a 10: retribuzione integrativa pari a 100; da 5 a 7: retribuzione integrativa pari a 60; inferiore o uguale a 4: nessuna retribuzione

St
St
Plu

St

integrativa. La retribuzione finale dei partecipanti ai progetti, pari a 3/4 della quota destinata ai progetti come individuata nel precedente paragrafo, sarà parametrata:

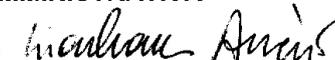
- alle giornate di lavoro, svolte nell'ambito dell'orario ordinario e dedicate all'attività di progetto, come registrate dalla procedura automatizzata delle presenze;
 - alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi fissati dai referenti di progetto.
- Nuove assegnazioni di fondi: si stabilisce fin da ora che eventuali assegnazioni successive di maggiori risorse finanziarie saranno destinate alla retribuzione delle attività svolte con i criteri già definiti. Nel caso in cui la cifra integrativa superi il 15% dell'assegnazione attuale sarà indetta una nuova riunione di contrattazione decentrata, al fine di individuare eventuali criteri correttivi, finalizzati a garantire una perequazione fra la retribuzione dell'attività esterna e quella interna. Nell'eventualità in cui, invece, si verifichi una decurtazione delle risorse assegnate, saranno ridotte in maniera proporzionale tutte le retribuzioni stabilite con l'accordo siglato.
- Il presente preliminare di accordo, con i relativi progetti che ne costituiscono parte integrante, poiché stipulato nelle more della definizione delle procedure in corso presso l'Amministrazione centrale-ICQRF, è subordinato alla stipula definitiva dell'Accordo ministeriale relativo al FUA 2013.

A beneficio futuro, si registrano le seguenti proposte di progetti da attuarsi, nel caso ne ricorrano le condizioni e siano confermate le modalità di attuazione del Fondo Unico di Amministrazione, nel prossimo anno 2014: a) controllo dichiarazioni sottoprodotti della vinificazione; b) SIA (in caso non si realizzi nel 2013).

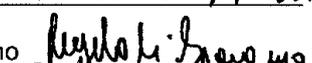
La riunione si chiude alle ore 14,00.

LA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA

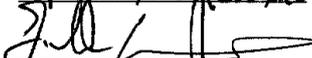
Dr. Gianfranco Amerio



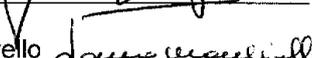
P.a. Angelo Di Giacomo



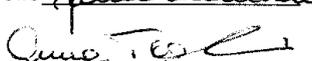
P.a. Giancarlo Fiando



Dott. Franco Macchiavello

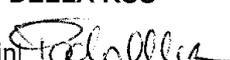


Sig.ra Anna Taglioni

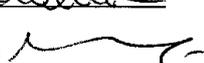


I COMPONENTI DELLA RSU

Dr. Paolo Mancini



Sig. Lorenzo Marengo



su. 1
di VERBALE
Prot. 11228

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE
DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI**

UFFICIO TERRITORIALE DI TORINO

PROGETTI/OBIETTIVI 2013

1. PROGETTI/OBIETTIVI: i progetti individuati per l'assegnazione del FUA 2013 sono distinti nei seguenti settori tematici e denominati rispettivamente:

- a) PROGRAMMA MIRATO SUI VINI a DOP e IGP;
- b) SPORTELLO AL PUBBLICO;
- c) ANALISI DEL RISCHIO IMPORTAZIONE/INTRODUZIONE MERCI - (PORTI-DOGANE);
- d) ORDINANZE ARCHIVIAZIONE;
- e) SIA – Sistema Informativo Amministrativo (eventuale).

- - -

Progetto a) PROGRAMMA MIRATO SUI VINI a DOP e IGP -

Obiettivo: intensificare l'attività di controllo sulle denominazioni ricadenti nel territorio di competenza.

In considerazione dell'importanza di alcune delle denominazioni ricadenti sul territorio di competenza, è stato pensato un programma di intensificazione dell'attività di controllo attraverso il prelevamento di campioni delle denominazioni tutelate a DOP della circoscrizione dell'Ufficio territoriale di Torino (Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria).

La verifica prevede il controllo della tracciabilità e il prelevamento per ciascuna denominazione o indicazione geografica riconosciuta, di almeno un campione di vino per l'effettuazione di analisi chimico-fisiche, organolettiche ed isotopiche.

Personale coinvolto:

- ispettivo;
- responsabile sala campioni.

- - -

Progetto b) SPORTELLO AL PUBBLICO – Rapporti con il pubblico in tema di “semplificazione amministrativa”.

Obiettivo: stabilire ed uniformare i rapporti con il pubblico, attraverso la corretta e semplificata gestione dell'attività di sportello.

Il progetto si realizza attraverso le seguenti fasi:

- esame e confronto delle attuali modalità operative nei confronti dell'utenza, adottate dalle Sede di Torino, Asti e Genova (modulistica attualmente in uso, richiesta agli interessati di presentazione di documentazione per rilascio e vidimazione registri, rilascio attestati, ritiro atti, ecc.);
- individuazione di un'unica soluzione condivisa dalle tre Sede operanti, nell'ottica della semplificazione amministrativa nei confronti del pubblico;
- emanazione di disposizioni uniformi e vincolanti per ciascuna Sede.

Il progetto si inserisce, in parte, nell'ambito della richiesta avanzata in data 1° luglio 2013 dalla prefettura di Asti ed indirizzata agli Uffici Statali ed agli Enti Pubblici e Privati della Provincia di Asti, avente ad oggetto: "Conferenza Permanente ex art. 11 D.Lgs. n. 300/1999, come modificato dal D.Lgs. n. 29/2004 – Semplificazione amministrativa".

Personale coinvolto:

- amministrativo;
- ispettivo, per supporto ed indirizzo tecnico in materia di applicazione normativa sulla repressione delle frodi agroalimentari.

- . -

Progetto c) ANALISI DEL RISCHIO IMPORTAZIONE/INTRODUZIONE MERCI (PORTI-DOGANE)

Obiettivo: far confluire in un unico archivio i dati ricevuti, in modo da poter così avere una visione di insieme dei transiti di prodotti interessanti il nostro Dipartimento, onde attuare una analisi del rischio.

Il progetto prevede l'analisi e la normalizzazione dei flussi commerciali dei porti liguri e delle dogane interne, con riferimento agli arrivi di prodotti destinati al controllo da parte dei nostri uffici, attraverso informazioni che riceviamo con le modalità sotto indicate:

- a - Comunicazioni da parte delle Capitanerie di Porto dirette al nostro Ufficio territoriale di Torino;
- b - Comunicazioni pervenute al nostro Ufficio di Roma PREF III;
- c - Controllo del sito Sibilla Dogane;
- d - Informazioni di introduzioni di prodotti BIO direttamente sul sito.

Personale coinvolto:

- ispettivo;
- amministrativo.

- . -

Progetto d) ORDINANZE ARCHIVIAZIONE

Obiettivo: Selezionare e catalogare le ordinanze di archiviazione, al fine di migliorare l'attività di controllo e le modalità di irrogazione delle sanzioni.

Il progetto prende in considerazione le ordinanze di archiviazione pervenute nel periodo 01.01.2010 (data di inizio del nuovo sistema di protocollazione con E-prot) – 31.12.2013 (fine anno in corso), e si articola nelle seguenti fasi:

- selezione delle ordinanze di archiviazione, emesse dalle autorità amministrative, in base alla provenienza (CCIAA, Comuni, Regioni, Vico II) ed alla tipologia della sanzione amministrativa applicata;
- catalogazione delle ordinanze stesse in base alla tipologia di archiviazione;

-
- valutazione della motivazione giuridica;
 - redazione di una casistica, sotto forma di prontuario di facile consultazione, per supportare l'attività di controllo e la redazione di verbali sanzionatori corretti da parte del personale ispettivo.

Personale coinvolto:

- amministrativo;
- ispettivo.

Progetto e) – SIA – Sistema Informativo Amministrativo (progetto eventuale).

Obiettivo: Attuare il passaggio della registrazione, elaborazione e gestione dei dati riferiti al personale dall'attuale procedura TermTalk alla procedura informatizzata SIA.

Il progetto si articola nelle seguenti fasi:

- accesso alla nuova procedura informatizzata SIA per la gestione del personale ed approfondimenti sul funzionamento;
- individuazione dei passaggi di carattere amministrativo necessari alla nuova procedura, con eventuale definizione di modulistica adatta;
- simulazione casi;
- elaborazione delle informazioni della procedura SIA, finalizzate sia alla corretta gestione dell'Ufficio che alla produzione dei diversi modelli di rendicontazione dei dati riferiti al personale;
- formulazione di linee guida per tutto il personale che dovrà accedere e gestire personalmente la propria situazione on-line.

Personale coinvolto:

- amministrativo (operativo nella gestione del personale).

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
ICQRF NORD-OVEST**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULL'ACCORDO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI SEDE
PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI E PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI
DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI PER L'ANNO 2013 SOTTOSCRITTO IL 17 NOVEMBRE 2014
Modulo 1 - Scheda 1.1**

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli
adempimenti della legge*

Data di sottoscrizione		17 novembre 2014
Periodo temporale di vigenza		1 gennaio – 31 dicembre 2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Direttore dell'ICQRF Nord-Ovest Delegazione amministrativa Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL- FP; CISL-FPS; UIL-PA; UNSA CONFESAL; USB; FLP; Fed. INTESA RSU dell'Ufficio (rappresentanti delle sigle CGIL e UIL) Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): //// RSU dell'Ufficio (sigle CGIL e UIL)
Soggetti destinatari		Personale non dirigente delle tre sedi dell'Ufficio: Torino, Asti e Genova
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Definizione dei criteri e delle procedure per la realizzazione di programmi di miglioramento dei servizi per l'anno 2013 e per la relativa corresponsione delle somme assegnate all'Ufficio a tale titolo (FUA 2013)
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Il presente Accordo di contrattazione integrativa di sede è inviato all'Amministrazione per il successivo inoltro all'Ufficio centrale del Bilancio
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	(Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli)
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs.150/2009: <u>SI</u>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009: <u>SI</u>
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: <u>SI</u>
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009: <u>SI</u>
Eventuali osservazioni		

***1.1 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)***

Il giorno 17 novembre 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di contrattazione collettiva decentrata per la sede dell'ICQRF Nord-Ovest, subordinandone esplicitamente l'efficacia alla registrazione dell'Accordo nazionale relativo al FUA 2013 per il Mi.P.A.A.F.-ICQRF, nelle more delle procedure di controllo di quest'ultimo prescritte dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001.

A) Breve illustrazione dell'accordo:

La somma assegnata all'ICQRF Nord-Ovest, che ammonta a € 93.314,13 (al netto degli oneri riflessi), è stata destinata alla remunerazione delle seguenti situazioni:

- 1- Corresponsione di una indennità di rischio e disagio per l'espletamento dell'attività di guida delle autovetture di servizio, come implementata con l'Accordo sottoscritto in data 30.09.2014;
- 2- Corresponsione di una indennità di disagio per missioni non ispettive effettuate da personale amministrativo soggetto a spostarsi nell'ambito dell'articolazione dell'Ufficio per espletamento di pratiche di natura amministrativa;
- 3- Realizzazione dei Progetti di sede sotto indicati, individuati nel preliminare di accordo ed effettivamente messi in opera e realizzati:
 - a. Programma mirato sui vini a DOP e IGP – referente di progetto: Cecilia Fedi;
 - b. Sportello al pubblico – referenti di progetto: TO-Cecilia Santilli; AT-Gianni Boccia; GE-Daniela Castello;
 - c. Analisi del rischio importazione/introduzione merci: referente di progetto: Marco Andreani;
 - d. Analisi ordinanze archiviazione periodo 2010-2013: referente di progetto: Antonio Coppola.

Il progetto b. è coordinato da un referente di progetto per ciascuna delle tre sedi dell'Ufficio, mentre per i progetti a., c. e d. è stato individuato un solo referente per tutte le tre sedi; i referenti hanno il compito di razionalizzare e coordinare lo svolgimento dei lavori, redigere una sintetica relazione su attività da svolgere ed obiettivi, rendicontare i lavori, anche mediante la compilazione di apposite tabelle recanti i dati di consuntivo e la valutazione dell'apporto dei singoli partecipanti.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse:

La quota assegnata all'Ufficio è così ripartita:

- 1) storno dell'importo di € 7.595,00 (calcolato a fine anno in base alle evidenze d'ufficio) - per il riconoscimento di una indennità finalizzata a remunerare il rischio, il disagio e l'impegno psicofisico del personale che assume la responsabilità e l'onere di guidare gli automezzi di servizio;
- 2) storno dell'importo di € 176,00 per la retribuzione dell'indennità di disagio per attività esterne non ricomprese nell'accordo di contrattazione collettiva a livello di Amministrazione, con l'esclusione dei corsi di formazione ed aggiornamento professionali;
- 3) storno dell'importo complessivo di € 5.100,00 per la retribuzione di ciascuno dei referenti di progetto con una quota pari all'1% dell'importo residuale (detratte le cifre di cui ai punti 1. e 2.);
- 4) accantonamento di una quota pari a $\frac{1}{4}$ dell'importo residuale destinato alla retribuzione dei tre progetti (stornate le somme necessarie per i punti 1., 2. e 3 sopra descritti), per il riconoscimento dell'impegno e dell'apporto personale di ciascun dipendente alle attività svolte. I rimanenti $\frac{3}{4}$ saranno utilizzati per la retribuzione delle giornate di lavoro (tempo dedicato) in base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi prefissati. La retribuzione delle giornate lavorative è differenziata fra giornate con servizio interno e giornate miste, ovvero di servizio esterno (missioni) ed interno.

La remunerazione del progetto risulta, pertanto, così composta:

- retribuzione del tempo dedicato ai progetti (calcolato in base alle presenze oggettive, differenziate in giornate interne e giornate miste), commisurata alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi;
- quota proporzionata alla valutazione dell'impegno e dell'apporto personale come valutato dal referente di progetto.

Si è, infine, stabilito che eventuali assegnazioni successive di maggiori risorse finanziarie saranno destinate alla retribuzione delle attività svolte con i criteri già definiti. Nel caso in cui la cifra integrativa superi il 15% dell'assegnazione attuale, sarà indetta una nuova riunione di contrattazione decentrata, al fine di individuare eventuali criteri correttivi, finalizzati a garantire una perequazione fra la retribuzione dell'attività esterna e quella interna. Nell'eventualità in cui, invece, si verifichi una decurtazione delle risorse assegnate, saranno ridotte in maniera proporzionale tutte le retribuzioni stabilite con l'Accordo di sede.

C) Effetti abrogativi impliciti:

L'accordo non determina effetti abrogativi impliciti.

D) Coerenza con i principi di premialità e meritocrazia:

Al fine di ottemperare alle prescrizioni concernenti l'applicazione di criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della performance individuale è stato previsto l'accantonamento di una quota pari a ¼ dell'importo residuale destinato alla retribuzione dei progetti per il riconoscimento dell'impegno e dell'apporto personale di ciascun dipendente alle attività svolte.

Nel recepire le indicazioni scaturite dall'Accordo di Amministrazione centrale sottoscritto l'11.11.2014, come definite nell'articolo 6, lettera C), sub A) e sub B), si è inoltre stabilito che l'indennità verrà erogata definitivamente solo in presenza di una valutazione individuale del personale da 65 a 100 punti, calcolati secondo i parametri previsti nel Piano delle Performance del Mipaaf, disponibile sul sito internet del Ministero dal 31 gennaio 2011 alla pagina:

<http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3267>

1. Punteggio da 100 a 85 punti	100%
2. Punteggio da 84,99 a 80 punti	75%
3. Punteggio da 79,99 a 65 punti	50%
4. Punteggio inferiore a 65 punti	0%

L'eventuale somma residua, in esito ai conteggi effettuati in base ai criteri di cui ai punti 2 e 3, verrà interamente ridistribuita al personale di cui al punto 1.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

L'accordo non prevede progressioni economiche.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale:

I progetti di cui all'Accordo di sede sono finalizzati prioritariamente a:

1. intensificare l'attività di controllo, per una migliore tutela delle produzioni di rilievo sia nazionale che internazionale, a garanzia dei produttori e dei consumatori e per una più efficace vigilanza sull'introduzione di prodotti nel territorio nazionale;
2. proseguire nel processo di omogeneizzazione dei processi lavorativi nelle tre sedi in cui è articolato l'ICQRF Nord-Ovest (Torino, Asti e Genova);
3. confermare e consolidare, in forza dei miglioramenti introdotti, l'efficienza, la produttività e l'efficacia nello svolgimento delle attività di istituto e nell'erogazione dei servizi all'utenza.

Franco Macchiavello

(DIRETTORE REGGENTE)
Franco Macchiavello



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
UFFICIO ICQRF NORD - OVEST

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA ALL'ACCORDO DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA
INTEGRATIVA CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE RELATIVO AL FONDO UNICO DI
AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO 2013 - ACCORDO DI SEDE DELL'ICQRF NORD-OVEST

III.1 Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

I.1.1. Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

CCNL 98/01 art. 31, comma 1 - linea 1° ex art. 36 e 37 prec. CCNL	1.923.481,75
CCNL 98/01 art. 31, comma 1 - linea 2 quota lavoro straordinario	248.152,89
CCNL 98/01 art. 31, comma 1 - linea 4° spec. disp. normative	=
CCNL 98/01 art. 31, comma 1 - linea 7° incrementi al personale	109.230,63
CCNL 98/01 art. 31, comma 1 - linee 9° e 10° quote procapite	537.115,69
CCNL 98/01 art. 31 comma 1 - linea 2° (lavoro straordinario uff. diretta coll.ne)	105.867,47
SUB TOTALE	2.923.848,43

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl

CCNL b.e. 2000/01 art. 6 comma 1 - linea 4° (16.000)	210.272,33
CCNL b.e. 2000/01 art. 6 comma 2 (5% compensi straordinari)	66.755,67
CCNL b.e.2002/2003 art. 23	295.999,52
CCNL b.e. 2004/05 art. 3	261.000,00
CCNL b.e. 2006/07 art. 32 comma 1 (0,11%)	62.378,00
CCNL 23/1/2009 b.e. 2008/2009 art. 6, comma 3 (50% - 0,39)	110.592,00
CCNL 23/1/2009 b.e. 2008/2009 art. 6, comma 3 tab. D (50% - 0,39)	311.191,00
SUB TOTALE	1.318.188,52

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

CCNL b.e. 2000/01 art. 6 comma 1 - linea 1° RIA cessati	1.027.196,73
CCNL b.e. 2000/01 art. 6 comma 1 - linea 2°	159.984,29
D.L. 23/10/2008 n.162 convertito con mod. L. 22/12/2008 n.201-art.2 comma 2/bis	159.000,00
Legge 24.12.2003 n. 350 art. 3 commi 53,54 e 55 - DPR 25.08.2004	238.684,64
Legge n. 266/2005 art. 1 comma 406 (1.550.000)	1.240.000,00
D.P.R. 29/11/2007 (risorse destinate al FUA su autorizzazione nuove assunzioni)	20.719,48
Somme provenienti dal cap. 1896 del bilancio di previsione di questo Ministero provenienti dal "Fondo Ente" della soppressa Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art.23 quater c.9 del D. l. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge 135/2012)	1.841.052,00
SUB TOTALE	4.686.637,14
TOTALE COMPLESSIVO	8.928.674,09



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
UFFICIO ICQRF NORD - OVEST

III.1.2. Sezione II - Risorse variabili

CCNL Biennio economico 2000/2001 art.6, comma 1-linea 1°RIA cessati nell'anno 2011	29.042,17
CCNL Biennio economico 2000/2001 art.6, comma 1 -linea 2° (B)	3.590,57
CCNL 98/2001 art. 31, comma 1 - linea 3° risparmi di gestione	398.463,61
CCNL 98/2001 art. 31, comma 1 - linea 5° art.43 legge n. 449/1997	-
CCNL 98/2001 art. 31 , comma 1 - linea 8° indennità di amministrazione cessati	2.497.114,37
TOTALE	2.928.210,72

III.1.3. Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Risorse da portare in detrazione ai sensi dell'art.31 comma 7 del CCNL 14/09/2007	1.100.896,82
Voci impieghi FUA per progressioni economiche e posizioni super (anni precedenti)	5.809.869,99
TOTALE	6.910.766,81

III.1.4. Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

	Importo richiesto	Importo assegnato da certificare
Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione provenienti dal cap. 2305		
Totale risorse variabili sottoposte a certificazione		123.827,85
Totale Fondo sottoposto a certificazione		123.827,85

III.1.5. Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Trattandosi di accordo di contrattazione integrativa di sede la sezione non è pertinente allo specifico accordo illustrato.

III.2. Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.2.1. - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Trattandosi di accordo di contrattazione integrativa di sede la sezione non è pertinente allo specifico accordo illustrato.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
UFFICIO ICQRF NORD - OVEST

III.2.2. Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

	Al lordo degli oneri riflessi	Al netto degli oneri riflessi
Indennità di incentivazione della produttività collettiva	123.827,85	93.314,13

III.2.3. Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non si rilevano dati da fornire.

III.2.4. Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1	
b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2	123.827,85
c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3	=
d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo)	123.827,85

III.2.5 Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non si rilevano dati da fornire

III.2.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

"In questa sezione andrà data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale: a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità; b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici; c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)."

- a. Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
UFFICIO ICQRF NORD - OVEST

- b. L'indennità di incentivazione della produttività collettiva, di cui al punto e) dell'Accordo verrà erogata definitivamente solo in presenza di una valutazione individuale del personale, calcolata secondo i parametri previsti nel Piano delle Performance di questo Ministero, disponibile sul sito internet istituzionale.
- c. Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

III.3 Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Sintesi quantitativa delle poste discusse nel Modulo I - Costituzione del Fondo

	ANNO 2012	ANNO 2013(*)
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	939.760,00	2.017.908,00
Risorse variabili	2.901.607,00	2.730.087,00
Totale	3.841.367,00	4.747.995,00

(*) La somma dell'anno 2013 comprende l'importo proveniente dal "Fondo di Ente" della soppressa Agenzia per lo sviluppo del settore ippico" (art.23 quater c. 9 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con legge 135/2012).

Sintesi quantitativa delle poste discusse nel Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo

	ANNO 2012	ANNO 2013
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione		
Destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo	65.978,44	123.827,85
Totali	65.978,44	123.827,85



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
UFFICIO ICQRF NORD - OVEST

III.4 Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1. Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Parte non pertinente allo specifico accordo

III.4.2. Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Parte non pertinente allo specifico accordo

III.4.3. Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Trattandosi di accordo di contrattazione integrativa di sede la sezione non è pertinente allo specifico accordo illustrato.

Franco Macchiavello
(DIRETTORE REGGENTE)